

POLITICA. 2

Impegno contro Amendola: Con me i veri innovatori

"Ora giochiamo a carte scoperte: con me ci sono i giovani e gli innovatori veri, con Bersani e le sette correnti di Amendola, ci sono i conservatori". Si tuffa nella sfida delle primarie del Pd campano con toni duri Leonardo Impegno, candidato alla segreteria regionale con la mozione Franceschini, nel giorno di presentazione delle sue liste. "Io, se dovessi vincere, non farò la fine dei vari Cozzolino, Oddati e Belliazi quando i giovani pesavano poco perchè il partito era schiacciato sulle istituzioni".

EMILIA FERRARA

Non ha peli sulla lingua Leonardo Impegno, candidato alla segreteria campana del Pd per la mozione Franceschini. "Si vede - dice nel giorno della presentazione delle liste - che, nella nostra regione, Bassolino è il padrone della mozione Bersani e che Enzo Amendola, con ben sette liste che lo appoggiano, se dovesse



LEONARDO IMPEGNO

essere eletto segretario, non riuscirà a fare niente per i veti incrociati dei vari capibastone. Chi ci accusa di fare rinnovamento a chiacchiere, quindi, fa conservazione nei fatti".

Le primarie del 25 ottobre, conclude Impegno, "sono l'occasione per una nuova primavera che ci consenta di riacquistare quella credibilità necessaria per battere il centrodestra anche in Campania". Per la coordinatrice della mozione, Teresa Armato, "le pri-

marie non si toccano: sono uno strumento indispensabile", dice in risposta al sindaco di Salerno Enzo De Luca che le ha bollate come mezzo per analfabeti nonostante vi sia candidato anche il figlio.

"Abbiamo messo in campo una squadra che è un mix tra esperienze politiche, esponenti della società e giovani qualificati e competenti che vivono la politica con passione e partecipazione - aggiunge Armato -. Le primarie ci daranno ragione".

